FACOLTA' DI INGEGNERIA

GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

(a cura della Presidenza di Facoltà)

Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04) in

Ingegneria Edile-Architettura

Sede di Ancona

versione aggiornata al 29/11/2011

Norme generali

Il sistema universitario italiano è stato profondamente riformato con l'adozione (D.M. 270/04) di un modello basato su due successivi livelli di studio, rispettivamente della durata di tre e di due anni. I Corsi di Laurea di 1° Livello sono raggruppati in 43 differenti Classi, i Corsi di Laurea di 2° Livello sono raggruppati in 94 differenti Classi di Laurea Magistrale.

Al termine del 1° Livello viene conseguita la laurea e al termine del 2° Livello la laurea magistrale. Il corso di studi è basato sul sistema dei crediti formativi (CFU = Crediti Formativi Universitari): il credito formativo rappresenta l'unità di impegno lavorativo (tra lezioni e studio individuale) dello studente ed è pari a 25 ore di lavoro. Per tutti i Corsi di Laurea triennali e per alcuni Corsi di Laurea Magistrale è prevista attività di Tirocinio che potrà essere effettuata all’interno o all’ esterno della Facoltà. Per tutte le informazioni riguardanti Tirocini e Stage si rinvia al sito www.alfia.univpm.it .

Per conseguire la laurea dovranno essere acquisiti 180 crediti, mentre per acquisire la laurea magistrale sarà necessario acquisirne ulteriori 120.

Ingegneria Edile-Architettura (Sede di Ancona)

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:
- conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica, del restauro architettonico e delle altre attività di trasformazione dell'ambiente e del territorio attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni.
- conoscere approfonditamente gli strumenti e le forme della rappresentazione, ha conoscenze sugli aspetti teorico-scientifici oltre che metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dell'architettura, dell'edilizia, dell'urbanistica e del restauro architettonico, ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione di imprese e aziende e dell'etica e della deontologia professionale;

- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono:

- attività nelle quali i laureati magistrali della classe sono in grado di progettare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica e del restauro architettonico e avendo padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva ed economica dell'opera ideata, le operazioni di costruzione, trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico–costruttivi, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea.
- attività nelle quali i laureati magistrali della classe predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico coordinando a tali fini, ove necessario, altri magistrali e operatori.

I laureati magistrali potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Per favorire la conoscenza del mondo del lavoro gli atenei organizzano attività esterne come tirocini e stages.

I curricula previsti dalla classe si conformano alla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni, prevedendo anche, fra le attività formative, attività applicative e di laboratorio per non meno di quaranta crediti complessivi.

L'adempimento delle attività formative indispensabili riportate nella tabella relativa alla laurea in Scienze dell'Architettura è requisito curricolare inderogabile per l'accesso ai corsi di laurea magistrale nel settore dell'Architettura e dell'Ingegneria edile-architettura.
Gli atenei possono istituire corsi di laurea magistrale nel settore dell'Architettura e dell'Ingegneria edile-architettura, a ciclo unico quinquennale, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M. 270/04; in questo caso i crediti minimi indispensabili restano definiti dalla somma (ambito disciplinare per ambito disciplinare) dei crediti minimi precedenti e di quelli riportati nella tabella relativa alla classe delle lauree in Scienze dell'Architettura.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura fornisce le basi culturali e scientifiche e la preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione nel settore dell'ingegneria edile-architettura, in linea con la direttiva 85/384/CEE.
L'obiettivo del corso di studio è quello di creare una figura in grado di integrare la padronanza di metodologie e strumentazioni operative orientate a progettare opere nel campo dell'architettura e dell'urbanistica, con la capacità di seguire con competenza la completa e corretta esecuzione dell'opera ideata, sotto il profilo estetico, funzionale e tecnico economico.
Per raggiungere questo obiettivo è necessario costruire competenze interdisciplinari che vanno dalla formazione storico–critica alla formazione prettamente scientifica, mediante un percorso formativo che renda riconoscibile un percorso progettuale integrato che si arricchisca e completi progressivamente.

Gli elementi chiave caratterizzanti il curriculum sono:
- il progetto inteso come processo di sintesi e momento qualificante del costruire
- la competenza specifica e la piena responsabilità nell'ambito dei momenti caratterizzanti le attività nel campo dell' edilizia e dell'architettura: programmazione, progettazione alle varie scale, controllo qualificato del progetto e della realizzazione.
- l'impostazione della didattica tale da assicurare l'acquisizione di capacità creative e di professionalità legate alla realtà operativa.

In quest'ottica, con riguardo ai contenuti, sono previste:
- attività formative di base inerenti il quadro matematico, fisico, quello della rappresentazione, della storia e dei presupposti scientifici della conoscenza dei materiali
- specifiche conoscenze degli ambiti disciplinari della progettazione architettonica e del restauro, dell'urbanistica, della organizzazione e della tecnologia edilizia, della progettazione e delle tecnologie delle strutture
- conoscenze integrative inerenti l'area economica, giuridica e sociologica
- la conoscenza e la comprensione di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.

Per quanto riguarda le metodologie formative, l'attività didattica frontale è articolata in:
- lezioni, impartite in ciascun insegnamento per dare le conoscenze formative di base e generali
- esercitazioni applicative
- esercitazioni progettuali
- laboratori progettuali effettuati sotto la guida collegiale di più docenti, della medesima area disciplinare o di aree diverse, per accrescere negli allievi la capacità di analisi e di sintesi dei molteplici fattori che intervengono nella progettazione architettonica e urbanistica.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di acquisire in maniera critica le conoscenze proprie degli insegnamenti base, caratterizzanti e affini ed essere in grado di applicarle nell'elaborazione di progetti originali che integrino competenze interdisciplinali proprie dell'ingegneria, dell'architettura e dell'urbanistica con capacità creative sviluppate grazie alle metodologie formative utilizzate.

A tale scopo, i programmi degli insegnamenti più avanzati del percorso di studi prevedono la presentazione di argomenti specifici e problematiche avanzate. Lo studente acquisirà le conoscenze predette attraverso la frequenza dei corsi teorici, lo studio del materiale didattico indicato o fornito dai docenti, il confronto e il dialogo con i docenti stessi. Le verifiche dell'effettiva comprensione delle materie e della capacità di risoluzione di problemi specifici sarà effettuata attraverso esercitazioni, prove in itinere, esami di profitto scritti e orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di comprendere le problematiche oggetto di studio ed estendere la capacità di problem solving ai casi concreti propri della realtà operativa.

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti, ma in particolare a quelli caratterizzanti, prevede che la formazione teorica sia accompagnata da lavori individuali e di gruppo e verifiche che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma, di comunicazione dei risultati del lavoro svolto e di generalizzazione delle conoscenze acquisite.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di integrare le competenze acquisite con le implicazioni di carattere ambientale, economico e sociale che caratterizzano l'impatto del progetto nell'ambito del contesto in cui viene realizzato.

A tal fine, l'impostazione didattica prevede che nei corsi la formazione teorica sia accompagnata da lavori individuali e di gruppo che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma. Le capacità di giudizio autonomo, maturate durante tutto l'arco degli studi nei singoli insegnamenti, trovano un momento di consolidamento e verifica nello svolgimento della tesi. Sotto la guida di un tutor accademico lo studente affronta in modo approfondito problemi complessi al fine di proporre le soluzioni più idonee. Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito capacità autonome in tutte le attività legate alla progettazione e nell'impiego di strumenti e metodi avanzati.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di sviluppare capacità di comunicazione tali da rendere fruibili i risultati della ricerca, la ratio sottostante e le finalità perseguite, in un'ottica di condivisione costruttiva finalizzata all'accrescimento della conoscenza.

Le verifiche dell'apprendimento comprendono, inoltre, colloqui orali in cui la capacità di espressione, corretta, chiara e sintetica costituiscono un elemento di giudizio primario. La tesi, infine, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. Oggetto di valutazione in questo caso non sono solo i contenuti dell'elaborato, ma anche e soprattutto le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di elaborare metodologie di studio e di ricerca in grado di rendere proficua l'autonoma prosecuzione della formazione nel campo specifico.

Gli insegnamenti della laurea magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e la risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l' acquisizione di competenze inerenti l'apprendimento e l'adattamento. L'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti deve portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Lo studente è, inoltre, sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, a provare le proprie capacità di soluzione dei problemi ed a esporre quanto appreso. Lo svolgimento della tesi di laurea contribuisce in modo determinante ad acquisire e a dimostrare il livello di acquisizione di queste abilità.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura (è prevista la prova di accesso a livello nazionale)sono necessarie conoscenze annoverabili negli ambiti di:
- cultura generale e ragionamento logico;
- elementi di storia con riferimento alla storia dell'arte, dell'architettura, della città;
- tecniche base di disegno e rappresentazione con conoscenze di percorsi informatici;
- discipline matematico-scientifiche.

Dette conoscenze vengono verificate attraverso prove d'ammissione per l'accesso al corso di studio.

Caratteristiche della prova finale

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura (classe LM-4 c.u.) si concluderà con una tesi di laurea su argomenti riguardanti temi inerenti la progettazione architettonica e/o urbanistica. La prova finale consiste nella stesura di un elaborato relativo a tale attività e nella sua presentazione e discussione di fronte ad una commissione di Docenti Universitari. Il laureando dovrà dimostrare padronanza dei temi trattati, capacità di operare in modo autonomo, attitudine alla sintesi e capacità di comunicazione.
L'elaborazione della tesi, preparata dal candidato sotto la guida di un docente, è didatticamente assistita da un laboratorio progettuale di 300 ore.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura sono in grado di operare, attraverso gli strumenti propri dell' architettura e dell'ingegneria edile, con piena conoscenza degli aspetti funzionali, distributivi, formali, strutturali, tecnico-costruttivi, impiantistici, gestionali, economici e ambientali; i laureati predispongono progetti di opere e ne dirigono la realizzazione, coordinando a tali fini, ove necessario, altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico.
In conseguenza di ciò i laureati in Ingegneria Edile-Architettura potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni, enti pubblici e privati, oltre che in studi professionali e società di progettazione, operanti nei campi dell' architettura, dell'urbanistica e della costruzione edilizia.
In particolare sono prevedibili sbocchi professionali nel campo della programmazione e gestione dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito; progettazione e realizzazione di nuovi organismi architettonici; recupero e restauro del patrimonio edilizio; recupero e restauro del patrimonio storico minore e monumentale esistente in rapporto alla tutela, risanamento e valorizzazione degli organismi edilizi, degli elementi costruttivi e dei materiali; progettazione urbanistica e pianificazione del territorio; progettazione tecnologica in relazione al controllo di qualità ed alla gestione del processo edilizio, compresa la gestione economica dei processi di produzione; analisi dei fabbisogni e individuazione delle risorse; progettazione ed esecuzione dei nuovi organismi architettonici, con particolare riferimento alla fattibilità costruttiva in rapporto anche alle problematiche procedurali, energetiche e all'innovazione tecnologica; progettazione urbanistica in rapporto alle dinamiche di sviluppo e di trasformazione della struttura urbana; progettazione tecnologica e impiantistica in riferimento alla qualità del prodotto edilizio; controllo delle fasi esecutive della realizzazione edilizia, tradizionale ed industrializzata, anche in rapporto alle condizioni di sicurezza.

Il corso prepara alle professioni di

Ingegneri edili
Architetti
Urbanisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio

UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

Facoltà di Ingegneria

A.A. 2011/2012

Regolamento Didattico ed Organizzazione Didattica

LM/UE
2010/2011

Classe: **LM-4 c.u. - Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (quinquennale)**

DM270/2004

Sede: **Ancona**

CdS: **Ingegneria Edile-Architettura**

Orientamenti *A*
B
C

Anno: 1

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
a)	Di Base	ICAR/17	1s	Laboratorio di Disegno dell'Architettura 1 (EA) Laboratorio di Disegno dell'Architettura 1 (EA) (sdopp.)	3
a)	Di Base	MAT/03	1s	Geometria (EA)	6
a)	Di Base	MAT/05	1s	Analisi Matematica 1 (EA)	6
a)	Di Base	FIS/01	2s	Fisica Generale (EA)	6
a)	Di Base	ICAR/18	2s	Laboratorio di Storia dell'Architettura 1 (EA)	3
a)	Di Base	ING-INF/05	2s	Informatica Grafica (EA)	6
c)	Affini	ING-INF/05	2s	Laboratorio di Informatica Grafica (EA)	3
a)	Di Base	ICAR/17	E/1s-2s	Disegno dell'Architettura 1 (EA)	9
a)	Di Base	ICAR/18	E/1s-2s	Storia dell'Architettura 1 (EA)	9

Anno: 1 - Totale CFU: 51

Anno: 2

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
a)	Di Base	MAT/05	1s	Analisi Matematica 2 (EA)	6
b)	Caratterizzante	ICAR/08	1s	Statica (EA)	6
b)	Caratterizzante	ICAR/10	2s	Laboratorio di Architettura Tecnica 1 (EA) Laboratorio di Architettura Tecnica 1 (EA) (sdopp.)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/21	2s	Laboratorio di Urbanistica 1 (EA) Laboratorio di Urbanistica 1 (EA) (sdopp.)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/21	2s	Urbanistica 1 (EA) Urbanistica 1 (EA) (sdopp.)	9
c)	Affini	ING-IND/22	2s	Scienza e Tecnologia dei Materiali (EA)	6
b)	Caratterizzante	ICAR/10	E/1s-2s	Architettura Tecnica 1 (EA) Architettura Tecnica 1 (EA) (sdopp.)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/14	E/1s-2s	Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA) Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA) (sdopp.)	9

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
b)	Caratterizzante	ICAR/14	E/1s-2s	Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA) Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA) (sdopp.)	3

Anno: 2 - Totale CFU: 54

Anno: 3 (attivo dall'A.A. 2012/2013)

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
a)	Di Base	ING-IND/11	1s	Fisica Tecnica (EA)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/08	1s	Scienza delle Costruzioni (EA)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/10	2s	Laboratorio di Architettura Tecnica 2 (EA) Laboratorio di Architettura Tecnica 2 (EA) (sdopp.)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/19	2s	Laboratorio di Restauro Architettonico (EA) Laboratorio di Restauro Architettonico (EA) (sdopp.)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/10	E/1s-2s	Architettura Tecnica 2 (EA) Architettura Tecnica 2 (EA) (sdopp.)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/19	E/1s-2s	Restauro Architettonico (EA)	9
		-		**1 insegnamento a scelta tra:**	9
a)	Di Base	ICAR/17	E/1s-2s	Disegno dell'Architettura 2 (EA)	9
a)	Di Base	ICAR/17	E/1s-2s	Rilievo dell'Architettura (EA)	9
		-		**Corso Integrato Discipline Economiche ,Sociali, Giuridiche (1° e 2° modulo)**	6
b)	Caratterizzante	IUS/10	2s	C.I. - Modulo di Diritto Urbanistico (40 ore) (EA)	3
b)	Caratterizzante	IUS/10	2s	C.I. - Modulo di Legislazione delle Opere Pubbliche e dell'Edilizia (40 ore) (EA)	3
		-		**Corso Integrato Discipline Economiche ,Sociali, Giuridiche (3° modulo)**	3
c)	Affini	SPS/07	2s	C.I. - Modulo di Sociologia (40 ore) (EA)	3

Anno: 3 - Totale CFU: 60

Anno: 4 (attivo dall'A.A. 2013/2014)

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
a)	Di Base	ICAR/18		Storia dell'Architettura 2 (non attivato)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/09		Laboratorio di Tecnica delle Costruzioni (non attivato)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/09		Tecnica delle Costruzioni (non attivato)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/11		Laboratorio di Tecnologia degli Elementi Costruttivi (non attivato)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/11		Tecnologia degli Elementi Costruttivi (non attivato)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/14		Architettura e Composizione Architettonica 2 (non attivato)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/14		Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 2 (non attivato)	3
c)	Affini	ICAR/07		Geotecnica (non attivato)	9

Anno: 4 - Totale CFU: 54

Anno: 5 (attivo dall'A.A. 2014/2015)

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
b)	Caratterizzante	ICAR/14		Architettura e Composizione Architettonica 3 (non attivato)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/14		Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 3 (non attivato)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/22		Estimo (non attivato)	9
c)	Affini	ICAR/02		Costruzioni Idrauliche (Urbane) (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	-		Attività Seminariale Interdisciplinare (non attivato)	2

Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFU
f)	Altre / Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	-		Conoscenza Lingua Straniera (non attivato)	1
e)	Altre / Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	-		Laboratorio di Tesi di Laurea (non attivato)	18
		-		**1 insegnamento a scelta tra:**	9
b)	Caratterizzante	ICAR/20		Tecnica Urbanistica (non attivato)	9
b)	Caratterizzante	ICAR/21		Urbanistica 2 (non attivato)	9
		-		**1 Laboratorio a scelta tra:**	3
b)	Caratterizzante	ICAR/20		Laboratorio di Tecnica Urbanistica (non attivato)	3
b)	Caratterizzante	ICAR/21		Laboratorio di Urbanistica 2 (non attivato)	3
				Anno: 5 - Totale CFU: 63	
Orientamento A					
		-		**28° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare:**	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/14		Architettura e Composizione Architettonica 4 (non attivato)	9
		-		**29° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare tra:**	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/06		Topografia (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ING-IND/11		Impianti Tecnici (non attivato)	9
				Anno: 5 (Orientamento: A) - Totale CFU: 18 + 63 comuni = 81	
Orientamento B					
		-		**28° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare tra:**	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/10		Architettura Tecnica 3 (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/10		Recupero e Conservazione degli Edifici (non attivato)	9
		-		**29° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare tra:**	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/06		Fotogrammetria (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/09		Riabilitazione Strutturale (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/11		Organizzazione del Cantiere (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/17		Rilievo Fotogrammetrico dell'Architettura (non attivato)	9
				Anno: 5 (Orientamento: B) - Totale CFU: 18 + 63 comuni = 81	
Orientamento C					
		-		**28° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare:**	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/11		Costruzioni Edili (non attivato)	9
		-		**29° esame "Scelta Studente" - 1 insegnamento monodisciplinare tra:**	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/09		Progetto di Strutture (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ICAR/11		Organizzazione del Cantiere (non attivato)	9
d)	Altre / A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	ING-IND/11		Impianti Tecnici (non attivato)	9
				Anno: 5 (Orientamento: C) - Totale CFU: 18 + 63 comuni = 81	

Totale CFU 5 anni: 300

Riepilogo Attività Formative

Attività	Min DM	CFU Ordinamento			CFU A	CFU B	CFU C
a) - Di Base	56	66 - 99			81	81	81
b) - Caratterizzanti la Classe	100	150 - 180			150	150	150
c) - Affini ed integrative	30	30			30	30	30
Altre attività formative (D.M. 270 art. 10 §5)		31 - 55	d) - A Scelta dello Studente (art. 10, comma 5, lettera a)	Architettura e Urbanistica (28° esame)	9	9	9
				Architettura e Urbanistica, Discipline dell'architettura e dell'Ingegneria Edilizia e Ambiente (29° esame)	9	9	9
				Attività Seminariale Interdisciplinare	2	2	2
			e) - Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	18	18
			f) - Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	1	1
Totale					300	300	300

Programmi dei corsi

(obiettivi formativi, modalità d'esame, testi di riferimento, orari di ricevimento dei corsi)

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Analisi Matematica 1 (EA)

Settore: MAT/05

Prof. Papalini Francesca ***f.papalini@univpm.it***

Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Base	1s	6	80

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso fornisce al tempo stesso un approccio culturale al metodo scientifico e una conoscenza degli strumenti matematici fondamentali per affrontare dal punto di vista analitico i problemi tecnici e tecnologici sottesi dal progettare e dal costruire per l'architettura.

Programma

Elementi di insiemistica. L'insieme dei numeri reali e proprietà. I numeri complessi. Successioni numeriche e concetto di limite. Serie numeriche e loro comportamento. Funzioni di una variabile: le funzioni elementari. Limite di una funzione. Funzioni continue e loro proprietà. Calcolo differenziale per funzioni di una variabile . Studio del grafico di una funzione. Qualche problema di ottimizzazione. Polinomio di Taylor. Serie di Taylor. Esponenziale nel campo complesso. Calcolo integrale per funzioni di una variabile: primitive di una funzione. Integrale improprio e criteri per la convergenza di un integrale. Successioni e serie di funzioni: convergenza puntuale, uniforme. Serie di potenze e serie di Fourier.

Modalità d'esame

L'esame consterà di una prova scritta e di una orale.

Testi di riferimento

Marco Bramanti, Carlo D. Pagani, Sandro Salsa, "Analisi matematica 1", Zanchelli

Orario di ricevimento

Almeno 2 ore alla settimana da concordare con gli studenti.

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Analisi Matematica 2 (EA)

Settore: MAT/05

Prof. Battelli Flaviano ***f.battelli@univpm.it***

Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Base	1s	6	80

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso è la naturale prosecuzione del corso di Analisi Matematica 1 al primo anno e si pone come approfondimento ed ampliamento degli strumenti matematici necessari per affrontare dal punto di vista analitico i problemi tecnici e tecnologici sottesi dal progettare e dal costruire per l'architettura.

Programma

Programma: Vettori in R^n. Prodotto scalare e norma. Il teorema di Cauchy-Schwartz. Limiti di successioni a valori vettoriali. Limiti delle componenti. Algebra dei limiti. Successioni divergenti. Punti di accumulazione. Insiemi aperti, chiusi, connessi e compatti di R^n. Limiti di funzioni di più variabili a valori reali o vettoriali. Limiti delle componenti. Limite infinito e all'infinito. Limiti secondo una direzione. Condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza del limite. Funzioni continue. Composizione di funzioni continue. Algebra delle funzioni continue. Proprietà delle funzioni continue (teoremi degli zeri, Weierstrass e valori intermedi). Curve continue. Derivate direzionali. Funzioni derivabili e differenziabili. Piano tangente. Differenziabilità e continuità. Il teorema del gradiente. Matrice Jacobiana. Differenziabilità della funzione composta. Teoremi della derivata totale e del differenziale totale. Funzioni di classe C^1. Curve differenziabili. Vettore e versore tangente. Massimi e minimi locali. Condizioni del primo ordine. Massimi e minimi vincolati. Varietà e spazio tangente. Varietà parametriche e varietà definite implicitamente. Teorema della funzione implicita in due o più variabili e con uno o più vincoli. Derivate successive. Teorema di Schwartz. Max e min vincolati: il metodo dei moltiplicatori di Lagrange. Condizioni necessarie e sufficienti per il riconoscimento dei punti critici liberi. Massimi e minimi locali vincolati. Forme quadratiche ristrette allo spazio tangente al vincolo. Lunghezza di una curva rettificabile. Ascissa curvilinea. Terna intrinseca. Curvatura e torsione. Formule di Frénet-Serret. Evoluta di una curva. Integrali curvilinei di prima e seconda specie. Forme differenziali e campi vettoriali. Campi conservativi e irrotazionali. Il linguaggio delle forme differenziali. Teorema di Poincaré. Integrazione di funzioni di più variabili. La misura di Peano-Jordan. Insiemi di misura nulla e misurabilità. Integrabilità delle funzioni generalmente continue. Formule di riduzione. Formula di integrazione per sostituzione. Coordinate polari. Integrali tripli. Integrazione per strati e fili. Coordinate cilindriche e sferiche. Calcolo di volumi, baricentri e momenti di inerzia. Teoremi di Commandino (baricentro del tetraedro), Cavalieri, Guldino, Huygens. Formula di Gauss-Green e conseguenze. Superfici e integrali di superficie. Teorema di Guldino (area di una superficie di rotazione). Superfici orientabili. Teoremi di Stokes e della divergenza. Campi conservativi e irrotazionali. Criterio generale di esattezza. Misurabilità di insiemi illimitati. Integrali impropri. Integrabilità di alcune funzioni campione. Criterio del confronto per gli integrali impropri. Equazioni differenziali ordinarie. Teoremi di Peano e di Cauchy. Equazioni e sistemi lineari. Principio di sovrapposizione. Matrice Wronskiana e suo determinante. Teorema di Liouville. Formula di variazione delle costanti arbitrarie. Applicazione al caso delle equazioni. Risoluzione di equazioni lineari del primo ordine a coefficienti variabili. Sistemi lineari ed equazioni differenziali lineari di ordine n a coefficienti costanti.

Modalità d'esame

Metodi di valutazione (prova scritta, orale, etc.): Prova scritta di ammissione alla prova orale

Testi di riferimento

1) Bramanti, Pagani, Salsa Analisi Matematica 2; Zanichelli - 2) Giusti, Analisi Matematica 2; Bollati Boringhieri - 3) Fusco, Marcellini, Sbordone, Analisi Matematica 2, Liguori - 4) Salsa, Squellati, Esercizi di Matematica, Zanichelli - 5) Giusti, Complementi ed esercizi di Analisi Matematica 2, Boringhieri

Orario di ricevimento

Ricevimento Studenti (Giorno Settimanale HH.MM-HH.MM): Lunedì 12:30-13:30

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA)

Settore: ICAR/14

Prof. Stazi Alessandro ***a.stazi@univpm.it***

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e dell'Architettura

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante	E/1s-2s	9	120

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso introduce alla progettazione architettonica attraverso l'analisi critica di edifici significativi, realizzati dagli inizi del movimento moderno a oggi; si intende fornire conoscenze basilari sia sugli aspetti teorici che sugli strumenti di impostazione e controllo della progettazione architettonica; le esercitazioni progettuali consistono nel progetto di un organismo architettonico elementare.

Programma

COMPLESSITA' DELL'ARCHITETTURA: definizioni e correnti di pensiero; contraddizioni, complessità e interpretazioni. ASPETTI FUNZIONALI E COSTRUTTIVI: Il Sito: piano regolatore, clima, orografia, orientamento, vegetazione, inquinamento acustico, panorama, ecc. Lo Spazio: dimensioni arredo, distribuzione, requisiti ambientali, sicurezza, accessibilità, flessibilità. La Costruzione: fondazioni, ossatura portante, involucro, impianti e finiture. LO SPAZIO E IL LUOGO: il progetto, il tema, grammatica della fantasia, affinamento. Il luogo, natura, ambiente costruito. Lo spazio, le età dello spazio, suono colore, luce. ARCHITETTURA DEL NOVECENTO: le avanguardie e il movimento moderno. I Maestri: Wright, Le Corbusier. I temi dell'esercitazione progettuale sono: Analisi del sito e del luogo; il progetto "razionalista"; la "contaminazione" con il contesto.

Modalità d'esame

L'esame si articola in una prova scritta ed in una prova orale. La prova scritta consiste in domande a risposta aperta riguardanti le parti teoriche. La prova orale consiste in una discussione con il docente, nella quale si approfondiscono i contenuti della prova scritta e si discute degli elaborati svolti nell'esercitazione e nel laboratorio.

Testi di riferimento

P. O. Rossi "La costruzione del progetto architettonico", ed. Laterza
P. Von Meiss, "Dalla forma al luogo", ed. Hoepli
K. Frampton, "Storia dell'Architettura moderna", ed. Zanichelli.

Orario di ricevimento

Lunedì 14.30 - 15.30.

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA) (sdopp.)

Settore: ICAR/14

Dott. Gasparetti Michele ***michelegasparetti@virgilio.it***

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante	E/1s-2s	9	120

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso introduce alla progettazione architettonica attraverso l'analisi critica di edifici significativi, realizzati dagli inizi del movimento moderno a oggi; si intende fornire conoscenze basilari sia sugli aspetti teorici che sugli strumenti di impostazione e controllo della progettazione architettonica; le esercitazioni progettuali consistono nel progetto di un organismo architettonico elementare.

Programma

LETTURA E SINTESI DELL'ARCHITETTURA: definizioni e correnti di pensiero; contraddizioni e interpretazioni. Operazione analitica di comprensione dei fenomeni e processo di composizione e unione delle varie nozioni, concetti, parti nel loro valore d'insieme, per le loro relazioni reciproche.
ORGANISMO E STRUTTURA: Il Sito: clima, orientamento, pianificazione. Lo Spazio: arredo, distribuzione, requisiti ambientali, sicurezza, accessibilità, flessibilità. La Costruzione: fondazioni, ossatura portante, involucro, impianti e finiture.
LO SPAZIO E IL LUOGO: il progetto, il tema, il luogo, natura, ambiente costruito.
ARCHITETTURA DEL NOVECENTO: Le Corbusier, Aalto, Scharoun, Jacobsen, Case Study Houses, Siza, Sejima, Gigon & Guyer, Mies Van der Rohe, Herzog e De Meuron, Zumthor, Nouvel.
Esercitazione progettuale: Studio del luogo e il progetto.

Modalità d'esame

la prova d'esame consisterà in una discussione delle questioni teoriche presentate nelle lezioni ed in una valutazione dei risultati della redazione di un progetto di architettura.

Testi di riferimento

AA.VV., "Atlante delle planimetrie residenziali", ed. Birkhauser.
Zumthor Peter, "Pensare architettura", Electa, Milano 2003.
Thomas Herzog, "Energia solare in architettura e pianificazione urbana", ed. Prestel
Wittkower Rudolf, "Palladio e palladianesimo", ed. Einaudi
Zevi Bruno, "Saper vedere l'architettura", ed. Einaudi
Rossi Aldo, "L'architettura della città", ed. Clup
K. Frampton, "Storia dell'Architettura moderna", ed. Zanichelli.

Orario di ricevimento

Lunedi 16.00 - 17.00

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Architettura Tecnica 1 (EA)

Settore: ICAR/10

Prof. D'Orazio Marco ***m.dorazio@univpm.it***

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e dell'Architettura

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante	E/1s-2s	9	120

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Nel corso si affronta la progettazione e realizzazione dell'organismo architettonico inteso come risultato di un processo di sintesi tra l'ideazione della forma e la fattibilità costruttiva; le esercitazioni progettuali consistono nel progetto di una abitazione unifamiliare.

Programma

parte A (lezioni): I sistemi costruttivi
La costruzione in legno
La costruzione in acciaio
La costruzione in legno

parte B (lezioni): Le opere complementari e di finitura

- Le opere di tamponamento
- Le facciate a sistema e le finestrature
- Le tecnologie di rivestimento per le pareti esterne
- Le pavimentazioni (interne, interne, industriali)
- Le opere di impermeabilizzazione (interrato, terrazzi, balconi, coperture)
- Le opere di isolamento termico (pareti esterne e interne, coperture, pavimenti, coperture)
- Le opere di isolamento acustico (pareti esterne, coperture, pavimenti e divisori interni)
- Le controsoffittature e le opere in ferro

parte C (esercitazioni)
Sviluppo di un progetto in esercitazioni individuali da svolgere nel laboratorio didattico, volto alla applicazione in esempi reali dei contenuti delle lezioni frontali.

Modalità d'esame

Discussione dei risultati dell'elaborazione di un progetto

Testi di riferimento

AA.VV. Manuale di progettazione edilizia ,Hoepli Ed.,Milano,1994
E.Mandolesi, L'Edilizia, UTET,Torino,1991
Dispense del corso

Orario di ricevimento

lunedì 9.00-10.00

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Architettura Tecnica 1 (EA) (sdopp.)

Settore: ICAR/10

Prof. Stazi Alessandro ***a.stazi@univpm.it***

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e dell'Architettura

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante	E/1s-2s	9	120

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Nel corso si affronta la progettazione e realizzazione dell'organismo architettonico inteso come risultato di un processo di sintesi tra l'ideazione della forma e la fattibilità costruttiva; le esercitazioni progettuali consistono nel progetto di una abitazione unifamiliare.

Programma

Le lezioni e le esercitazioni nelle varie fasi, sono volte a fornire gli elementi e gli strumenti che compongono il progetto, passando dalla impostazione di massima, alla definizione delle scelte del progetto definitivo, fino alle modalità realizzative degli esecutivi. In particolare attraverso i seguenti argomenti: I materiali base dell´architettura. Edifici in muratura (l´ossatura murale, solai, coperture, volte, evoluzione storica dei tipi murari). Edifici in cemento armato (tipi di strutture e caratteristiche di base; getto delle strutture, solai; chiusure verticali; chiusure di copertura; integrazione edificio-suolo; scale). Edifici in acciaio (tipologie strutturali, chiusure orizzontali e verticali) Edifici in legno (caratteristiche fondamentali, strutture tradizionali, legno lamellare) Cenni di architettura bioclimatica (criteri generali di progettazione) Aspetti normativi nell´elaborazione del progetto comunale; elaborati esecutivi.

Modalità d'esame

L´esame si articola in una prova scritta ed in una prova orale. La prova scritta consiste in domande a risposta aperta riguardanti le parti teoriche. La prova orale consiste in una discussione con il docente, nella quale si approfondiscono i contenuti della prova scritta e si discute degli elaborati svolti nell´esercitazione e nel laboratorio.

Testi di riferimento

Mutti Provenziani , "Tecniche costruttive per l'architettura", ed. Kappa, Roma, 1989
Mandolesi E., "Edilizia", vol.1, ed Utet, Torino, 2000
Stazi A., "Dispense del corso"
Caleca L., "Architettura Tecnica", ed. Flaccovio, Palermo, 1991

Orario di ricevimento

Mercoledì 9:30-10:30

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Disegno dell'Architettura 1 (EA)

Settore: ICAR/17

Prof. Parra Giorgio ***g.parra@univpm.it***

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e dell'Architettura

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Base	E/1s-2s	9	120

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso pone come obiettivo la ricerca e l'insegnamento dei metodi e degli strumenti che consentono di «leggere, vedere e disegnare» lo spazio architettonico; si eseguono applicazioni pratiche di differenti modi e tecniche di rappresentazione architettonica.

Programma

TEORIA : Elementi fondamentali della percezione visiva e della geometria descrittiva.
La rappresentazione grafica bi-tridimensionale. Concetto di proiezione e i metodi di rappresentazione (proiezioni parallele e convergenti). Le proiezioni ortogonali, vari tipi di assonometrie e la prospettiva diretta e indiretta(il metodo dei punti misuratori).Rappresentazioni di figure piane e figure solide, piani sezionatori e sezioni coniche , rappresentazione di superfici di rotazione, eliche e elicoidi, intersezione di solidi , vera forma di superfici piane. Le varie tecniche grafiche: il disegno a mano libera e quello con il computer (autocad). Il disegno di rilievo e quello di progetto. La normativa . Lettura critico-grafica dell'architettura storica.
ESERCITAZIONI: L'allievo dovrà impadronirsi delle varie tecniche del disegno: a mano libera e con il computer ; le esercitazioni in aula, incentrate sulle applicazioni della geometria descrittiva, consisteranno nella rappresentazione critica bi-tridimensionale di esempi di architettura storica

Modalità d'esame

La prova d'esame comprende una discussione sui temi di laboratorio e una prova orale durante la quale lo studente dovrà esprimersi anche utilizzando la comunicazione grafica a mano libera,

Testi di riferimento

G. Parra e altri, Il Disegno dell'Architettura, Ed. Pitagora Bologna
M.Docci, D. Maestri, Scienza del Disegno, Ed. UTET Libreria, Torino
C. Mezzetti e altri, Il disegno analisi di un linguaggio, Ed. Goliardica Roma

Orario di ricevimento

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Fisica Generale (EA)

Settore: FIS/01

Dott. Lucchetta Daniele Eugenio ***d.e.lucchetta@univpm.it***

Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Base	2s	6	80

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Vengono affrontati tutti i campi della fisica tradizionale, dalla meccanica alla termodinamica con riferimenti anche all'elettromagnetismo e all'ottica geometrica, con una trattazione rivolta agli aspetti teorici ma altresì agli aspetti legati al progettare e al costruire.

Programma

Grandezze fisiche e metodo scientifico. Misura ed errore di misura. Algebra vettoriale. Cinematica del punto materiale. Definizione operativa di forza. I tre principi della dinamica. Espressione esplicita di alcune forze: forza di gravitazione universale, forza peso, forza elastica. Reazioni vincolari, forze di attrito statico e dinamico, tensioni. Lavoro di una forza e lavoro di un sistema di forze. Teorema dell'energia cinetica. Forze conservative. Energia potenziale. Teorema di conservazione dell'energia meccanica. Quantità di moto. Teorema dell'impulso. Momento angolare e momento della forza. Equazioni cardinali della dinamica dei sistemi e III principio della dinamica. Proprietà e calcolo della posizione del centro di massa. Sistemi rigidi. Equazioni cardinali per i sistemi rigidi. Condizioni di equilibrio. Energia cinetica rotazionale. Momento angolare di un sistema rigido. Definizione e significato del momento di inerzia. Concetto e misura della temperatura. Dilatazione termica. Transizioni di fase. Calore e lavoro. Trasformazioni termodinamiche. Primo principio della termodinamica. Energia interna. Calore specifico. Gas perfetti. Secondo principio della termodinamica. Ciclo di Carnot e rendimento. Integrale di Clausius, definizione e calcolo dell' entropia. La carica elettrica e la legge di Coulomb. Campo elettrico. La legge di Gauss. Energia potenziale elettrostatica. Potenziale elettrico. Moto delle cariche in campi elettrici. Corrente e densità di corrente elettrica. Conduttività elettrica, relazione tra J ed E. Leggi di Ohm. Effetto Joule.

Modalità d'esame

prova scritta e prova orale

Testi di riferimento

Fondamenti di Fisica, David Halliday, Robert Resnick, Jearl Walker (sesta edizione)

Orario di ricevimento

tutti i giorni dalle 9:00 alle 18:30 previo appntamento telefonico

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Geometria (EA)

Settore: MAT/03

Prof. de Fabritiis Chiara ***c.defabritiis@univpm.it***

Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Base	1s	6	80

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso si propone di dare le conoscenze basilari per quanto attiene la geometria analitica e la geometria descrittiva, in tutti gli aspetti direttamente e indirettamente connessi con l'identificazione sul piano e nello spazio di forme geometriche.

Programma

Spazi vettoriali. Basi di uno spazio vettoriale; coordinate. Dimensione di uno spazio vettoriale. Teorema di Grassmann. Applicazioni lineari.Nucleo e immagine di un'applicazione lineare. Teorema della dimensione. Sistemi lineari. Teorema di Rouche'. Metodo di riduzione a scala. Operazioni su matrici ed applicazioni lineari. Somma e composizione di trasformazioni lineari. Isomorfismi. Prodotto di matrici. Matrici invertibili. Cambiamenti di base. Matrice associata a un'applicazione lineare rispetto a due basi. Matrici simili.Determinanti. Geometria affine. Equazioni cartesiane di rette e piani. Posizioni reciproche di punti, rette e piani; condizioni di parallelismo ed incidenza. Cambiamento di sistemi di riferimento affine. Autovalori ed autovettori. Endomorfismi diagonalizzabili e triangolabili. Polinomio caratteristico. Molteplicita' algebrica e geometrica. Criterio necessario e sufficiente di diagonalizzabilita' di un endomorfismo. Prodotti scalari. Disuguaglianza di Cauchy. Matrici congruenti. Endomorfismi simmetrici e ortogonali.
Teorema spettrale.Geometria euclidea. Coniche e quadriche.

Modalità d'esame

scritto e orale

Testi di riferimento

M. Abate, C. de Fabritiis "Geometria analitica con elementi di algebra lineare", II ed., McGrawHill.
M. Abate, C. de Fabritiis "Esercizi di Geometria", McGraw-Hill.

Orario di ricevimento

martedi' 18-19 e mercoledi' 8.30-10.30

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Informatica Grafica (EA)

Settore: ING-INF/05

Prof. Zingaretti Primo ***p.zingaretti@univpm.it***

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Base	2s	6	80

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso fornisce le basi teoriche e gli strumenti operativi per l'utilizzazione dell'informatica a supporto della progettazione architettonica e urbanistica; si studiano le nozioni fondamentali dell'informatica, i principali linguaggi di programmazione, le caratteristiche dell'elaboratore e la struttura dei sistemi per la grafica architettonica; nelle esercitazioni si esegue un progetto utilizzando il CAD.

Programma

Parte I – Fondamenti di informatica: i) introduzione al corso e concetti introduttivi; ii) elementi di programmazione; iii) rappresentazione dell'informazione negli elaboratori; iv) introduzione al C.
Parte II – Fondamenti di grafica computerizzata: i) introduzione alla grafica: immagini digitali; grafica raster e vettoriale; componenti hardware e software; ii) grafica raster: struttura, funzioni e prestazioni del sistema visivo umano (percezione); codifica del colore e spazi cromatici; elaborazione di immagini; iii) introduzione alla grafica 3D: schema (pipeline) di un'applicazione grafica; architettura di un renderer; iv) trasformazioni di modellazione; v) trasformazioni di vista: proiezioni; metafore object vs viewer e pinhole camera; metodi per piazzare la camera e specificare una vista 3D arbitraria; vi) rendering: lighting e shading; modelli per le sorgenti luminose, di illuminazione locale e globale; per i materiali; tecniche di shading locale e texture mapping; rasterizzazione; clipping; antialiasing; determinazione delle superfici visibili; vii) modellazione geometrica: curve e superfici; viii) modellazione solida: schemi di rappresentazione.

Modalità d'esame

nico voto con "Laboratorio di Informatica Grafica": tesina + scritto + orale

Testi di riferimento

P. Zingaretti, E. Frontoni, Informatica: tematiche generali, Ed. Simple, 2006
S.Ceri, D.Mandrioli, L.Sbattella, Informatica: arte e mestiere, 2a edizione, McGraw-Hill, 2004
P.Zingaretti, Fondamenti di Computer Graphics, Pitagora, 2004.

Orario di ricevimento

giovedì pomeriggio

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA)

Settore: ICAR/14

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	E/1s-2s	3	60

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Elaborazioni progettuali a carattere elementare sul tema dell'architettura; l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 1 - Area storia dell'architettura e dell'arte, 2 - Area della rappresentazione e del rilievo, 5 - Area della progettazione architettonica e del restauro.

Programma

il corso si prefigge di fornire agli studenti una serie di opportunità attraverso le quali familiarizzare con il “processo logico della costruzione dell’ architettura”, acquisendo dimestichezza con il linguaggio proprio ed esclusivo della disciplina da impiegare per la rappresentazione delle idee. Attraverso comunicazioni, seminari ed esercitazioni, il programma sviluppa un percorso attraverso il quale lo studente si esercita in “gesti volontari e coerenti” attraverso i quali maturare le scelte di progetto. Per sua stessa natura la didattica del laboratorio sarà condotta con l’ approccio “dell’imparare facendo” .

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

A. Rossi L’architettura della città- Clup – Milano 1978
L. Benevolo Storia dell’architettura moderna – Laterza – Bari
L. Quaroni La torre di Babele – Marsilio Padova – 1967
R. Venturi Complessità e contraddizioni in architettura – Dedalo Bari –1980
R. Arnheim La dinamica della forma architettonica – Feltrinelli Milano – 1994
V. Gregotti Dentro l’architettura – Bollati Boringhieri Torino – 1991
P. Eiseman La fine del Classico –cluva Venezia 1987

Per l’approccio ed informazione sulle problematiche costruttive e costitutive degli edifici, oltre ai manuali di più largo impiego (quali il Neufert, il Carbonara, il Petrignani, il Mendolesi, il manuale dell’architetto) si ritiene utile la conoscenza di:

F.Cellini Manualetto. Norme tecniche, costruttive e grafiche per lo svolgimento di un’esercitazione a tema della casa unifamiliare – Città Studi Milano – 1991
H. Tessenow Osservazioni elementari sul costruire – Franco Angeli Milano – 1981
A. Loos Parole nel vuoto – Adelphi Milano - 1972
A.Carnemolla C. Pozzi La casa isolata – Clua Pescara –1984

Orario di ricevimento

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica 1 (EA) (sdopp.)

Settore: ICAR/14

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	E/1s-2s	3	60

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Elaborazioni progettuali a carattere elementare sul tema dell'architettura; l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 1 - Area storia dell'architettura e dell'arte, 2 - Area della rappresentazione e del rilievo, 5 - Area della progettazione architettonica e del restauro.

Programma

Il laboratorio, coordinato con il corso di Composizione Architettonica I, approfondisce gli aspetti particolari della tematica progettuale d' architettura, ai fini di una preparazione globale inerente la qualità del progetto. L'attività del laboratorio si svolgerà attraverso il supporto alla costruzione del progetto mettendo a fuoco, con l'elaborazione di tecniche grafiche, disegni ed elaborazioni computerizzate, aspetti e tappe del percorso progettuale. Saranno in particolare investigati gli aspetti formali dell'architettura, la conoscenza degli apparati costruttivi, l' elaborazione di temi strutturali e, nel campo della computer grafica, le ipotesi di modellazione e di simulazione del progetto contestualizzato..

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

La bibliografia di riferimento sarà fornita durante le lezioni

Orario di ricevimento

Lunedi 14.30-15.30

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Laboratorio di Architettura Tecnica 1 (EA)

Settore: ICAR/10

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	2s	3	60

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Elaborazioni progettuali a carattere esecutivo sul tema dell'architettura per la residenza unifamiliare; l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 2 - Area della rappresentazione e del rilievo, 5 - Area della progettazione architettonica e del restauro.

Programma

Il laboratorio consisterà in una attività progettuale (da svolgersi in aula) assistita dal docente. Lo studente dovrà curare in particolare la realizzazione del progetto dal livello della progettazione di massima fino a quello della progettazione esecutiva. A tal fine redigerà, sulla base del supporto teorico fornito dal corso di Architettura Tecnica I, tavole relative a:
- progettazione esecutiva dell'edificio e delle sue parti (aspetti tecnico-costruttivi).
- progettazione del dettaglio architettonico

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

- KLAUS SIEGELE, DANIELA LINSLER: “DETAIL BUCH” Band 2
- FORD E.R.: “The Detail of Modern Architecture“, voll. 1, 2, ed. MIT
- A. MUTTI, D. PROVENZIANI: “Tecniche costruttive per l’architettura”, ed. Kappa

Orario di ricevimento

lunedì 9.00-10.00

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Laboratorio di Architettura Tecnica 1 (EA) (sdopp.)

Settore: ICAR/10

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	2s	3	60

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Elaborazioni progettuali a carattere esecutivo sul tema dell'architettura per la residenza unifamiliare; l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 2 - Area della rappresentazione e del rilievo, 5 - Area della progettazione architettonica e del restauro.

Programma

Nell'ambito del laboratorio viene sviluppato il progetto preliminare di un'abitazione unifamiliare oggetto del precedente corso di Composizione Architettonica I e portato avanti durante le esercitazioni del corso di Architettura Tecnica I. Il laboratorio progettuale, in particolare, approfondisce il tema del dettaglio architettonico, relativamente agli aspetti della progettazione dello spazio interno, dello spazio esterno e dell'involucro.

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

Rivista trimestrale "The Plan" ed. Centauro Bologna
Rivista mensile "Detail" ed. Institute fur internazionale Architektur - Dokumantakio, GmbH&Co, KG, Munchen

Orario di ricevimento

Settimanale, previo appuntamento

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Laboratorio di Disegno dell'Architettura 1 (EA)

Settore: ICAR/17

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Base Laboratorio Progettuale E/A	1s	3	60

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Elaborazioni a carattere elementare sui temi per il disegno e la rappresentazione dell'architettura, l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 1 - Area storia dell'architettura e dell'arte, 6 - Area dell'urbanistica.

Programma

Modalità d'esame

Testi di riferimento

Orario di ricevimento

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Laboratorio di Disegno dell'Architettura 1 (EA) (sdopp.)

Settore: ICAR/17

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Base Laboratorio Progettuale E/A	1s	3	60

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Elaborazioni a carattere elementare sui temi per il disegno e la rappresentazione dell'architettura, l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 1 - Area storia dell'architettura e dell'arte, 6 - Area dell'urbanistica.

Programma

1 Rappresentazione di spazi e particolari architettonici attraverso la riproduzione (il disegno a mano libera) di foto di ambienti, schizzi dei grandi maestri della storia dell'architettura dal rinascimento al moderno.
2 Rappresentazione attraverso il metodo delle proporzioni (suddivisione metrica, sezione aurea, proporzionalità volumetrica)
3 Disegno dal vero dello spazio architettonico alle diverse scale.
4 Esercitazioni propedeutiche alla progettazione aventi per tema la composizione bidimensionale e tridimensionale mediante l'ausilio degli strumenti tecnici e a mano libera.
5 Utilizzo dello schizzo come base della traduzione del pensiero progettuale in disegno architettonico

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

Betty Edwards "Il nuovo disegnare con la parte destra del cervello" Longanesi
Le Corbusier "Il Modulor", Gabriele Mazzotta Editore
W. Blaser "Le Corbusier", Zanichelli
W. Blaser "Mies", Zanichelli
Frommel, Ray, Tafuri "Raffaello architetto" Electa
Carlo Pedretti " Leonardo" Electa

Orario di ricevimento

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Laboratorio di Informatica Grafica (EA)

Settore: ING-INF/05

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Affine Laboratorio Progettuale	2s	3	60

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Elaborazioni a carattere pratico relative all'utilizzazione del CAD nell'ambito della progettazione architettonica e urbana.

Programma

Gli strumenti CAD nella rappresentazione e nel progetto.
Esercitazioni in laboratorio con AutoCAD® (3D): creazione del modello 3D.
Esercitazioni in laboratorio con 3DStudioMax®: texture mapping, illuminazione e rendering.
L'immagine digitale e la comunicazione visiva.
Esercitazioni in laboratorio con Adobe Photoshop: interfaccia; metodi di rappresentazione, dimensione e risoluzione delle immagini; istogrammi, regolazione di livelli, curve, luminosità, contrasto, tonalità e saturazione; filtri; profili ICC

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

Fabio D'Agnano, "3DS Max per l'architettura", Apogeo srl, 2010

Orario di ricevimento

In funzione dell’orario delle lezioni, quando questo sarà noto.

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Laboratorio di Storia dell'Architettura 1 (EA)

Settore: ICAR/18

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Base Laboratorio Progettuale E/A	2s	3	60

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Elaborazioni sul tema della storia dell'architettura integrate con insegnamenti dell'area della progettazione architettonica e del restauro (5) e/o della rappresentazione (2).

Programma

Il Laboratorio si pone come obiettivo l'indagine delle possibilità di convivenza tra uomo, natura, ambiente urbano e sviluppo storico dell' architettura. L'attività operativa è organizzata in comunicazioni ed esercitazioni articolate in moduli che si propongono come fasi - o stati d' avanzamento - relativi alla conoscenza dell'ambiente storico-geografico, assumendo come centrale il tema dell'abitazione: le tipologie abitative prese in esame riguardano le relazioni che intercorrono tra architettura, clima, tecniche costruttive e sviluppo storico dell'ambiente urbano.
In particolare vanno evidenziate alcune delle caratteristiche specifiche del sistema organizzativo dell'abitare: distribuzione delle funzioni, connessioni spaziali, soluzioni tecniche, materiali impiegati, specificità del contesto storico-ambientale. Attraverso la rappresentazione, l' analisi e l'interpretazione di alcuni interventi esemplari dell'architettura residenziale, vanno ricercate le costanti, le invarianti tipologiche e le innovazioni introdotte nelle componenti dei manufatti edilizi presi in esame.
L'esercitazione di laboratorio consiste nella rappresentazione delle tipologie abitative descrittive delle diverse fasi storiche della cultura dell' abitare: la casa neolitica, sumerica, egiziana, greca, etrusca, romana, ecc., e nell'individuazione delle componenti peculiari e degli influssi che operano nell'ambito dell'architettura moderna e contemporanea. L'esercitazione si sviluppa successivamente nella rappresentazione del complesso edilizio desunto dagli interventi esemplari e letto criticamente mediante l'analisi e l'individuazione delle invarianti e delle innovazioni tipologiche, funzionali, tecniche ed estetiche che collegano l'architettura residenziale attuale all'ambiente e alla storia dello spazio abitato (le immagini vanno riprodotte in album, in formato A3) e nella costruzione di un modello spaziale che rappresenti le specificità tipologiche e materiali del volume edilizio nel suo contesto.

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

Bruno Zevi, Saper vedere l'architettura, Einaudi, Torino 1993.
Robert Venturi, Complessità e contraddizioni nell'architettura, Dedalo libri, Bari 1980.
James S. Ackerman, La villa, Edizioni di Comunità, Torino 2000.
William J. R. Curtis, L'architettura moderna del Novecento, Bruno Mondadori 1999.
Colin Rowe, La Matematica della villa ideale, Zanichelli 1990
Yona Friedman , L'Architettura di sopravvivenza, Bollati Boringhieri 2009

Orario di ricevimento

due ore settimanali da concordare in riferimento all'orario delle lezioni.

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Laboratorio di Urbanistica 1 (EA)

Settore: ICAR/21

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	2s	3	60

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Elaborazioni progettuali a carattere elementare sul tema della progettazione urbanistica; l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 1 - Area storia dell'architettura e dell'arte, 2 - Area della rappresentazione e del rilievo, 4 - Area economica giuridica e sociologica, 5 - Area della progettazione architettonica e del restauro.

Programma

Modalità d'esame

Testi di riferimento

Orario di ricevimento

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Laboratorio di Urbanistica 1 (EA) (sdopp.)

Settore: ICAR/21

Docente in corso di nomina

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante Laboratorio Progettuale E/A	2s	3	60

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Elaborazioni progettuali a carattere elementare sul tema della progettazione urbanistica; l'attività didattica del laboratorio è coordinata con discipline delle aree 1 - Area storia dell'architettura e dell'arte, 2 - Area della rappresentazione e del rilievo, 4 - Area economica giuridica e sociologica, 5 - Area della progettazione architettonica e del restauro.

Programma

Analizzare un Piano Regolatore Generale

Modalità d'esame

L'attività degli studenti sarà verificata nell'ambito dell'esame relativo all'insegnamento cui è affidata la gestione del laboratorio stesso.

Testi di riferimento

Filpa A.,Talia M. (2009), Fondamenti di governo del territorio.Dal Piano di tradizione alle nuove pratiche urbanistiche, Carocci editore, Roma

Orario di ricevimento

venerdì 11,30-12,30

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Scienza e Tecnologia dei Materiali (EA)

Settore: ING-IND/22

Prof. Moriconi Giacomo ***g.moriconi@univpm.it***

Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Affini	2s	6	80

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso tratta gli aspetti generali della chimica, i campi di applicazione nell'edilizia e le tecnologie dei materiali per le costruzioni edili: leganti aerei e idraulici, calcestruzzo, acciaio e leghe metalliche, materiali ceramici materie plastiche, legno, vetro, materiali compositi.

Programma

Cenni generali relativi alle tecnologie di produzione della materia allo stato solido. Materiali per l'ingegneria: criteri per la scelta e l' applicazione. La storia e l'evoluzione dei materiali da costruzione. Lo sviluppo di nuovi materiali. I materiali lapidei. La terra come materiale da costruzione. I materiali ceramici. I laterizi per costruzione. Il legno come materiale da costruzione. Leganti aerei ed idraulici. Il cemento: evoluzione storica, produzione, composizione e proprietà del cemento Portland. L'idratazione, l'indurimento, lo sviluppo della resistenza del cemento Portland. Cementi speciali. Il calcestruzzo fresco. Calcestruzzi autocompattanti. Proporzionamento del calcestruzzo in funzione delle prestazioni meccaniche e della durabilità. Gli inerti nelle malte e nei calcestruzzi. Le proprietà del calcestruzzo indurito. Proprietà elastiche del calcestruzzo. Durabilità e degrado dei materiali da costruzione, la possibilità di un loro recupero. L'acciaio come materiale da costruzione. Le leghe metalliche in relazione al loro impiego in edilizia. Le materia plastiche in edilizia. I materiali compositi. Materiali accessori.

Modalità d'esame

Prova scritta annuale. Prova orale per appuntamento.

Testi di riferimento

N. Davey, A History of Buildings materials, Phoenix House, London, 1965.
M. Collepardi, Il nuovo calcestruzzo, Tintoretto, Villorba (TV), 2003.
AIMAT, Manuale dei materiali per l'ingegneria, McGraw-Hill Italia, Milano, 1996.

Orario di ricevimento

Continuo secondo disponibilità consultabile all'ingresso del Dipartimento su quadro interattivo per informazione studenti.

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Statica (EA)

Settore: ICAR/08

Prof. Cocchi Gianmichele ***g.cocchi@univpm.it***

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e dell'Architettura

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante	1s	6	80

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso affronta specificamente la trattazione della statica come supporto teorico per lo studio della stabilità delle opere di architettura; viene proposto sia l'approccio analitico che quello grafico, in particolare vengono considerate le forze e le sollecitazioni equivalenti, i vincoli e il problema dell'equilibrio.

Programma

Geometria delle masse,Analisi delle strutture con aste rigide,Statica grafica,equazioni cardinali della Statica,Principio dei Lavori Virtuali,Reazioni vincolari e interazioni,Diagrammi delle azioni interne,Cinematismi,Travature reticolari piane e spaziali,Problemi di simmetria e antisimmetria,Problema differenziale dell'equilibrio,Statica delle strutture di funi.L'oscillatore elementare.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta ed una prova orale.La prova scritta ha lo scopo di valutare la preparazione dello studente.La prova orale ha lo scopo di confermare o completare la valutazione della prova scritta.

Testi di riferimento

Stefano Lenci,Lezioni di Meccanica Strutturale,Pitagora,Bologna

Orario di ricevimento

Martedi dalle 15 alle 19

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Storia dell'Architettura 1 (EA)

Settore: ICAR/18

Prof. Clini Paolo ***p.clini@univpm.it***

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e dell'Architettura

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Base	E/1s-2s	9	120

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso propone una trattazione dei singoli periodi mettendo in risalto le caratteristiche spaziali, formali, stilistiche, tipologiche e costruttive delle opere più significative; vengono illustrate e delineate le scuole, le correnti e gli autori più rappresentativi nei vari periodi storici.

Programma

RCHITETTURA DELLE ORIGINI, la definizione delle forme archetipe dell'architettura. ARCHITETTURA GRECA, lineamenti generali di arte e cultura greca; l'architettura dei templi in periodo arcaico, classico ed ellenistico. L'Acropoli di Atene. ARCHITETTURA ROMANA E PALEOCRISTIANA: lineamenti di arte e cultura romana; dall'età repubblicana fino a Costantino; il tardo antico e le premesse all'architettura medievale. ARCHITETTURA ROMANICA E MEDIEVALE: il Protoromanico; il Romanico in Europa e in Italia (il ProtoRinascimento); Architettura gotica in Europa e in Italia. ARCHITETTURA DEL RINASCIMENTO: Arte e cultura del Rinascimento; dal quattrocento fiorentino (Alberti, Brunelleschi) al cinquecento romano (Bramante, Michelangelo, Raffaelo); Classicismo e manierismo nel nord Italia (Palladio, Giulio Romano). ARCHITETTURA BAROCCA E ROCOCO': arte e cultura nel seicento; il barocco romano (Bernini, Borromini) e piemontese (Guarini, Juvarra). IL NEOCLASSICISMO: Arte e cultura neoclassica, il neoclassicismo in Europa e in Italia.

Modalità d'esame

Per accedere all´esame lo studente dovrà aver frequentato almeno l´80% delle lezioni di laboratorio. L´esame, in relazione agli argomenti trattati, si articolerà in:
• Colloquio sulla parte generale;
• Colloquio sulle esercitazioni svolte;

Testi di riferimento

De Fusco, Renato, Mille anni di architettura in Europa, Bari, Laterza, 1999, pp. 714.
AA. VV., Lineamenti di Storia dell'Architettura, Sovera, Roma, 2000 (I° ed. 1994)
Summerson John, Il linguaggio classico dell'Architettura, Torino, Einaudi, 2000 (I° ed. 1963), pp. 100.
Vitruvio, De Architectura, qualunque edizione purchè in italiano, commentata ed illustrata

Orario di ricevimento

mercoledì 11.30-13.30

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Urbanistica 1 (EA)

Settore: ICAR/21

Dott. Bedini Maria Angela ***m.a.bedini@univpm.it***

Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente ed Urbanistica

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante	2s	9	120

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Nel corso si studia l'assetto degli insediamenti sotto il profilo analitico e sotto quello progettuale, si tratta la storia della pianificazione, i livelli e i settori della strumentazione urbanistica, nonché le tecniche di elaborazione del Piano urbanistico; le esercitazioni progettuali consistono nel progetto urbanistico di un piccolo insediamento con residenze e servizi.

Programma

Obiettivi Formativi: Il Corso si propone la formazione dello studente su elementi di storia dell'urbanistica ed è finalizzato all'acquisizione di una cultura disciplinare di base, su cui impostare l' insegnamento progettuale di Tecnica urbanistica dell'ultimo anno.

1) Definizioni di città e di urbanistica.
2) L'idea di città.
3) Riferimenti letterari per l'interpretazione della città da "Il profumo della città.
4) Lo spazio urbano nel mondo arcaico.
5) Le città antiche. 6) Breve descrizione dei diversi tipi di città nella storia dell'urbanistica: la città stato ieratica, la polis democratica, il territorio reticolato dell'impero romano.
6) Dalla città di Dio al comune borghese.
7) La città medioevale.
8) La città ideale dell'Umanesimo e del Rinascimento.
9) La forma dell'utopia sociale.
10) "Utopia" di Tommaso Moro.
11) "La città del Sole" di Tommaso Campanella.
12) La città "formale" del classicismo barocco.
13) Le origini dell'urbanistica moderna. Gli squilibri della rivoluzione industriale.
14) Le utopie del XIX° secolo: Owen, Fourier, Godin, Cabet.
15) Camillo Sitte.
16) La città giardino di Howard.
17) La città lineare di Soria y Mata.
18) La città industriale di Garnier.
19) Cenni alle scelte urbanistiche di Le Corbusier e di Wright.
20) Le città parziali: la città mobile, la città panorama, la città della grande dimensione, la città compatta, la città frammentata e la città sgranata, la città della strade, la città verde, la città dei materiali.
21) Letture da "Tutte le isole di pietra". La bellezza della città. Ritratti di città nella letteratura.
22) Letture da "Le città degli angeli": le città fantasma, le città della guerra, le città abbandonate, intuizione e memoria della città, la città e il destino, la città dei morti.
23) Letture da "La città e il sogno".
24) Letture da "Il Profumo della città".
25) I dipinti e le immagini della città come espressione della sua storia e delle emozioni di chi l'ha vissuta.
26) La storia della città, attraverso i racconti dei viaggiatori e di scrittori.
27) I simboli della città

Modalità d'esame

Valutazione dei risultati delle esercitazioni. Valutazione di una breve relazione che rapporta le tematiche affrontate nella storia dell'urbanistica alle problematiche del progetto per la città contemporanea. Discussione sulle nozioni teoriche acquisite durante il Corso.

Testi di riferimento

F.Bronzini, M.A, Bedini, G. Marinelli, Mterritorio numerodue, Ancona University Press, Ancona 2011.
F.Bronzini, M.A, Bedini, G. Marinelli, Mterritorio numerouno, Ancona University Press, Ancona 2010.
F.Bronzini, M.A.Bedini, S.Sampaolesi, "Il Profumo della città". Il Lavoro Editoriale, Ancona 2009.
Altri riferimenti bibliografici:
F. Bronzini, "La città e il sogno", Gangemi, Roma, 2006
P. Colarossi, J. Lange (a cura di), "Tutte le isole di pietra", Gangemi Editore, Roma.
L. Benevolo, "Le origini dell'urbanistica moderna", Laterza, Bari.
P. Sica, "Storia dell'Urbanistica", l'Ottocento, il Novecento, Laterza, Bari.
A.Terranova, "Città sognate", La Nuova Italia Editrice, Firenze.
M.A. Bedini, F. Bronzini, "La percezione formale-emotiva della città come chiave di interpretazione-progettazione", in Piano e consenso. Nuove forme per il progetto del territorio, G. Deplano (a cura di), Temi Editrice, Trento.
F. Bronzini, M.A. Bedini (a cura di), "Le città degli angeli", Gangemi Editore, Roma, 1999.

Orario di ricevimento

mercoledì 10,30-11,30

ANNO ACCADEMICO 2011/2012

Urbanistica 1 (EA) (sdopp.)

Settore: ICAR/21

Dott. Marinelli Giovanni ***giovanni.marinelli@hotmail.it***

Corso di Studi	Tipologia	Ciclo	CFU	Ore
Ingegneria Edile-Architettura (Corso di Laurea Magistrale con Riconoscimento Europeo (DM 270/04))	Caratterizzante	2s	9	120

Il programma (in corso di definizione) verrà pubblicato appena possibile.

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Nel corso si studia l'assetto degli insediamenti sotto il profilo analitico e sotto quello progettuale, si tratta la storia della pianificazione, i livelli e i settori della strumentazione urbanistica, nonché le tecniche di elaborazione del Piano urbanistico; le esercitazioni progettuali consistono nel progetto urbanistico di un piccolo insediamento con residenze e servizi.

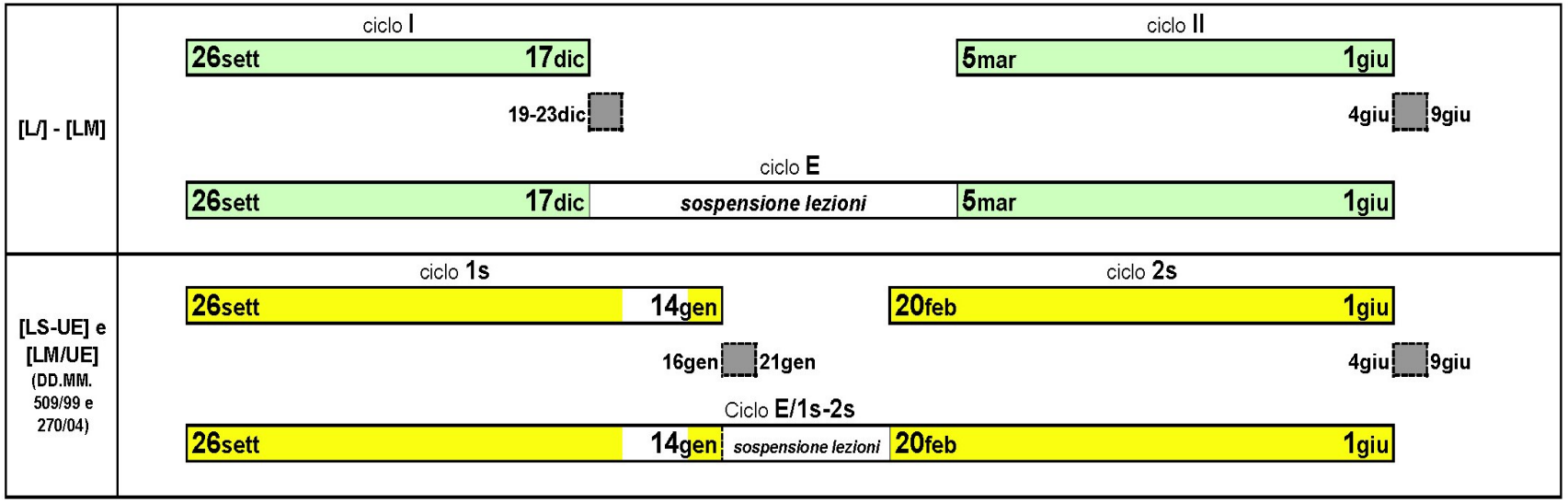
Programma

Modalità d'esame

Testi di riferimento

Orario di ricevimento

CALENDARIO LEZIONI A.A. 2011/2012



	[L/] e [LM]	Laurea Triennale e Laurea Magistrale - Ciclo I: dal 26/9 al 17/12/11; Ciclo II: dal 5/3 al 1/6/12
	[L/] e [LM]	Laurea Triennale e Laurea Magistrale - Ciclo E: dal 26/9 al 17/12/11 + Sospensione + dal 5/3 al 1/6/12
	[L/] e [LM]	Settimana riservata **esclusivamente** ad eventuali lezioni di recupero
	[LS-UE] e [LM/UE]	Laurea Specialistica/Magistrale Ing. Edile-Architettura - Ciclo 1s: dal 26/9/11 al 14/1/12; Ciclo 2s: dal 20/2 al 1/6/12
	[LS-UE] e [LM/UE]	Laurea Specialistica/Magistrale Ing. Edile-Architettura - Ciclo E/1s-2s dal 26/9/11 al 14/1/12 + Sospensione + dal 20/2 al 4/6/12
	[LS-UE] e [LM/UE]	Settimana riservata **esclusivamente** ad eventuali lezioni di recupero

SOSPENSIONE LEZIONI: **NATALE** DAL 24/12/11 AL 8/1/12 INCLUSI - **PASQUA** DAL 5/4 AL 10/4/12 INCLUSI

Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Ingegneria

CALENDARIO ESAMI di PROFITTO per l'a.a. 2011/2012

CORSI DI STUDIO DEL NUOVO ORDINAMENTO (D.M. 270/2004)

a) [L/] CdL Triennale – sedi di Ancona, Fermo, Pesaro

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 16 gennaio 2012**;
- Gli studenti possono sostenere in qualsiasi data gli esami degli insegnamenti relativi agli anni di corso precedenti;
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2011/2012, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 16 gennaio 2012**;
- Gli studenti che non avranno rinnovato l'iscrizione per l'A.A. 2012/13 e che avranno presentato domanda di laurea, potranno sostenere esami fino al termine ultimo per la consegna del libretto universitario in Segreteria Studenti.

b) [LM] CdL Magistrale – sedi di Ancona e Fermo

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 16 gennaio 2012**;
- Gli studenti possono sostenere in qualsiasi data gli esami degli insegnamenti relativi agli anni di corso precedenti;
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2011/2012, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 16 gennaio 2012**;
- Gli studenti che non avranno rinnovato l'iscrizione per l'A.A. 2012/13 e che avranno presentato domanda di laurea, potranno sostenere esami fino al termine ultimo per la consegna del libretto universitario in Segreteria Studenti.

c) [LM/UE] CdLM Ing. Edile-Architettura a ciclo unico (I, II e III anno)

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 16 gennaio 2012**;
- Gli studenti possono sostenere in qualsiasi data gli esami degli insegnamenti relativi agli anni di corso precedenti;
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2011/2012, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento, e **comunque non prima del 16 gennaio 2012**.

NORME PER GLI STUDENTI FUORI CORSO:

- Gli studenti fuori corso possono sostenere gli esami degli insegnamenti anche nei periodi in cui è in corso l'attività didattica.

Tirocini di Formazione ed Orientamento

Si faccia riferimento a quanto pubblicato sulle Linee Guida Tirocini di questa Facoltà, con particolare riferimento alle sezioni:

- Regolamento Tirocini;

- Guida per gli Studenti ed i Laureati.

link: *https://tirocini.ing.univpm.it*

Organi della Facoltà

IL PRESIDE

Preside della Facoltà di Ingegneria per il triennio accademico 2008/2011 è il Prof. Giovanni LATINI.
Il Preside presiede il Consiglio di Facoltà e lo rappresenta.
Dura in carica un triennio e può essere rieletto.

CONSIGLIO DI FACOLTA'

Compiti :

il Consiglio di Facoltà elabora il regolamento didattico degli studi contenente indicazioni relative all'iscrizione degli studenti, all'ordine degli studi e una sommaria notizia dei programmi dei corsi; predispone gli orari dei singoli corsi, fa eventuali proposte relative a riforme da apportare all'ordinamento didattico; dà parere intorno a qualsiasi argomento che il Rettore o il Preside ritenga di sottoporre al suo esame; esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme generali concernenti l'ordinamento universitario.

Composizione :

è presieduto dal Preside ed è composto da tutti i Professori Ordinari ed Associati, dai Ricercatori Universitari confermati, dagli Assistenti del ruolo ad esaurimento e da una rappresentanza degli studenti.

I rappresentanti degli studenti sono

Agostini Michele	Gulliver - Sinistra Universitaria
Bussolotto Michele	Gulliver - Sinistra Universitaria
Ferroni Giacomo	Gulliver - Sinistra Universitaria
Giobbi Marco	Gulliver - Sinistra Universitaria
Ricciutelli Giacomo	Student Office
Sanguigni Lorenzo	Student Office
Tartaglia Marco	Student Office
Di Stefano Francesco	Università Europea - Azione Universitaria
Marzioli Matteo	Università Europea - Azione Universitaria

CONSIGLI UNIFICATI DI CORSI DI STUDIO (CUCS)

I Consigli Unificati dei Corsi di Studio della Facoltà di Ingegneria sono i seguenti:

- CUCS in Ingegneria Elettronica
- CUCS in Ingegneria Biomedica
- CUCS in Ingegneria Meccanica
- CUCS in Ingegneria Gestionale
- CUCS in Ingegneria Civile e Ambientale
- CUCS in Ingegneria Edile
- CUCS in Ingegneria Edile-Architettura (nel rispetto della direttiva 85/384/CEE)
- CUCS in Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Ogni CUCS ha competenze nei Corsi di Studio come riportato nella seguente tabella.

CCL-CUCS di riferimento	*Corsi in attuazione del D.M. 270/04*	*Corsi in attuazione del D.M. 509/99*
CUCS - Ingegneria Biomedica	**[L/]** Ingegneria Biomedica **[LM]** Ingegneria Biomedica	**[L]** Ingegneria Biomedica **[LS]** Ingegneria Biomedica
CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale	**[L/]** Ingegneria Civile e Ambientale **[LM]** Ingegneria Civile **[LM]** Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	**[L]** Ingegneria Civile **[L]** Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio **[LS]** Ingegneria Civile **[LS]** Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
CUCS - Ingegneria Edile	**[L/]** Ingegneria Edile **[LM]** Ingegneria Edile	**[L]** Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero **[LS]** Ingegneria Edile
CUCS - Ingegneria Edile-Architettura	**[LM/UE]** Ingegneria Edile-Architettura	**[LS-UE]** Ingegneria Edile - Architettura
CUCS - Ingegneria Elettronica	**[L/]** Ingegneria Elettronica **[LM]** Ingegneria Elettronica **[LM]** Ingegneria delle Telecomunicazioni	**[L]** Ingegneria Elettronica **[LS]** Ingegneria Elettronica **[L]** Ingegneria delle Telecomunicazioni **[LS]** Ingegneria delle Telecomunicazioni
CUCS - Ingegneria Gestionale	**[L/FS]** Ingegneria Gestionale (Fermo) **[LM/FS]** Ingegneria Gestionale (Fermo)	**[L_FS]** Ingegneria Logistica e della Produzione (Fermo) **[L_FS]** Ingegneria Informatica e dell'Automazione (Fermo) **[LS_FS]** Ingegneria Gestionale (Fermo)
CUCS - Ingegneria Informatica e dell'Automazione	**[L/]** Ingegneria Informatica e dell'Automazione **[LM]** Ingegneria Informatica **[LM]** Ingegneria dell'Automazione Industriale **[LM]** Ingegneria Informatica e dell'Automazione	**[L]** Ingegneria Informatica e dell'Automazione **[LS]** Ingegneria Informatica **[LS]** Ingegneria della Automazione Industriale
CUCS - Ingegneria Meccanica	**[L/]** Ingegneria Meccanica **[LM]** Ingegneria Meccanica **[L/FS]** Ingegneria e Gestione della Produzione (Pesaro)	**[L]** Ingegneria Meccanica **[LS]** Ingegneria Meccanica Industriale **[LS]** Ingegneria Termomeccanica **[L_FS]** Ingegneria e Gestione della Produzione (Pesaro) **[L_FS]** Ingegneria della Produzione Industriale (Fabriano)

Compiti :

Il CUCS coordina le attività di insegnamento, di studio e di tirocinio per il conseguimento della laurea prevista dallo statuto; propone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento e il Regolamento Didattico degli studi per i Corsi di Studio di competenza, raccoglie i programmi dei corsi che i professori ufficiali propongono di svolgere, li coordina fra loro, suggerendo al docente opportune modifiche per realizzare un piano organico di corsi che pienamente risponda alle finalità scientifiche e professionali della Facoltà;
esamina e approva i piani di studio che gli studenti svolgono per il conseguimento della laurea;
delibera sul riconoscimento dei crediti formativi universitari di studenti che ne facciano richiesta per attività formative svolte in ambito nazionale;
esprime il proprio parere su ogni argomento concernente l'attività didattica;

Composizione:

I Consigli Unificati di Corso di Studio sono costituiti da professori di ruolo, dai ricercatori, dai professori a contratto (per corsi ufficiali), dagli assistenti del ruolo ad esaurimento afferenti al corso di Studio di competenza del CUCS e da una rappresentanza degli studenti iscritti a tali Corsi di Studio. I docenti afferiscono al CUCS o ai CUCS cui il proprio insegnamento afferisce ai sensi del regolamento didattico. Di seguito sono indicati i Presidenti dei CUCS della Facoltà di Ingegneria e le rappresentanze studentesche.

CUCS - Ingegneria Elettronica

Presidente

Prof. Conti Massimo

Rappresentanti studenti

Ali Nawaz, Gulliver - Sinistra Universitaria
Bussolotto Michele, Gulliver - Sinistra Universitaria
Giobbi Marco, Gulliver - Sinistra Universitaria
Marozzi Paolo, Student Office

CUCS - Ingegneria Biomedica

Presidente

Prof. Fioretti Sandro

Rappresentanti studenti

Calamanti Chiara, Gulliver - Sinistra Universitaria
Caporale Giovanni, Gulliver - Sinistra Universitaria
Cazzato Gabriele, Università Europea - Azione Universitaria
Iannantuono Carlo, Student Office

CUCS - Ingegneria Meccanica

Presidente

Prof. Callegari Massimo

Rappresentanti studenti

Baldassarri Tommaso, Student Office
Cappelli Diana, Student Office
Giustozzi Danilo, Student Office
Stoduto Antonio Leonardo, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Gestionale

Presidente

Prof. Conte Giuseppe

Rappresentanti studenti

Testa Loris, Gulliver - Sinistra Universitaria
Younes Firas, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale

Presidente

Prof. Bocci Maurizio

Rappresentanti studenti

Dimauro Vincenzo, Università Europea - Azione Universitaria
Nespeca Vittorio, Gulliver - Sinistra Universitaria
Sanguigni Lorenzo, Student Office
Tartaglia Marco, Student Office

CUCS - Ingegneria Edile

Presidente

Prof. D'Orazio Marco

Rappresentanti studenti

De Benedittis Pierfrancesco, Student Office
Pagliarini Marco, Università Europea - Azione Universitaria
Panichi Matteo, Gulliver - Sinistra Universitaria
Peverieri Roberta, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Edile-Architettura

Presidente

Prof. Munafò Placido

Rappresentanti studenti

Greco Federica, Gulliver - Sinistra Universitaria
Paolini Andrea, Università Europea - Azione Universitaria
Pascucci Chiara, Student Office
Valà Diego, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Presidente

Prof. Longhi Sauro

Rappresentanti studenti

Agostini Michele, Gulliver - Sinistra Universitaria
Candeloro Mauro, Gulliver - Sinistra Universitaria
Esposito Giuseppe, Student Office
Marzioli Matteo, Università Europea - Azione Universitaria

COMMISSIONI PERMANENTI DI FACOLTA'

Attualmente le Commissioni Permanenti di Facoltà sono:

Commissione di Coordinamento Gestionale

È composta di 7 membri del Consiglio di Facoltà e da 2 rappresentanti degli studenti

Commissione di Coordinamento Didattico

È composta da 12 membri eletti dal Consiglio di Facoltà e da 3 rappresentanti degli studenti

Commissione per la Ricerca Scientifica

È composta da 1 professore di ruolo di I fascia, 1 professore di ruolo di II fascia e da 1 ricercatore eletti dal Consiglio di Facoltà

Commissione per la Programmazione dell'Organico del Personale Docente

È composta da 6 membri fra i professori di ruolo di I fascia, 6 membri fra i professori di ruolo di II fascia e 2 ricercatori

I compiti delle Commissioni sono definiti dal Regolamento del Consiglio di Facoltà

Rappresentanze Studentesche

Gulliver

Gulliver è un collettivo di studenti che, condividendo gli stessi ideali di solidarietà, giustizia e progresso, e rifiutando un'idea dell' Università, come luogo spento, privo di vita, separato dal mondo in cui ci si iscrive solo per seguire corsi e dare esami, si riunisce per stimolare un sapere critico, per elaborare progetti, per conoscere e cercare di cambiare la realtà.
Gulliver ha due aspetti strettamente collegati, quello di associazione culturale e quello di lista per le rappresentanze studentesche all'interno dei consigli del nostro Ateneo. Come tale, Gulliver, non nasconde di avere una chiara connotazione ideologica e di riconoscersi nella politica di difesa ed emancipazione dei più deboli, caratteristica della sinistra. Questo, per noi, non vuol dire essere legati ad un partito politico, e gli studenti lo hanno capito, tant'è che grazie a questa nostra chiarezza ed al modo di operare nel nostro piccolo mondo universitario, ci siamo conquistati la fiducia di una fetta sempre maggiore di popolazione universitaria. Quello che più ci fa piacere è che questo consenso viene anche da chi non pensandola politicamente come noi, ci stima, partecipa alle nostre iniziative e ci sostiene.
L'associazione è la più antica del nostro ateneo, attiva dal 1987 propone tutta una serie di iniziative culturali o più semplicemente ricreative: da più di 10 anni pubblichiamo il giornalino Gulliver dando la possibilità a chiunque di collaborare con idee e progetti sempre nuovi, abbiamo stampato opuscoli tematici (educazione sessuale e prevenzione alle malattie veneree, obiezione di coscienza e servizio civile, internet), organizziamo cicli di film (Salvatores, Kubrick, Moretti, Ken Loach, Spike Lee, etc), conferenze e dibattiti (ambiente ed ecologia, economia e politica, multinazionali, biotecnologie, internet, obiezione di coscienza, guerra e pace, etc..), organizziamo corsi di teatro, di fotografia, cooperiamo per l'adozione a distanza, forniamo ai nostri soci l'accesso gratuito ad internet. Per finanziarci, essendo un'associazione locale, indipendente da partiti e sindacati, organizziamo feste (famosa la nostra di carnevale), concerti (il Gulliverock festival, che ha visto la partecipazione di Modena City Ramblers, Bandabardò, Bisca, Tiromancino e Verdena) oltre al tesseramento annuale (con 5,00 € si hanno numerosi sconti in molti negozi di Ancona, si ha diritto di ritirare la tessera Agis-Cinema a 2 €, che consente di pagare il biglietto ridotto nei cinema di tutta Italia).
Da Luglio 1996 abbiamo installato, sempre a nostre spese, sei distributori di profilattici all'interno de servizi igienici della Mensa, di Medicina e di Economia.
Il 4 Maggio 2000 abbiamo inaugurato la nuova sede sociale di via Saffi 18, locali concessi dall'ERSU, che in due anni abbiamo ristrutturato e trasformato completamente; tutto a nostre spese e con le nostre forze, improvvisandoci idraulici, elettricisti, imbianchini e arredatori. Offriamo ai nostri soci (400 l'ultimo anno) un ampio spazio in cui oltre ad incontrarsi e parlare di problemi, idee e politica universitaria possono usufruire di una fornita biblioteca, di numerosi giochi di società, di un maxischermo e dell'ormai famoso baretto interno, il tutto gratuitamente, senza scopo di lucro, per il solo gusto di stare insieme.
Come Lista cerchiamo di essere presenti in tutti i Consigli, per portare avanti il nostro progetto di Università, fondato su: difesa dei diritti degli studenti; riaffermazione del carattere pubblico e di massa della formazione e dell'istruzione universitaria (contro ogni selezione meritocratica o di classe, quindi contro tasse esorbitanti, numeri chiusi e autonomia finanziaria); sviluppo dell'insegnamento basato su un sapere critico, moderno, segnato da un rapporto dialettico tra docenti e studenti. In questi ultimi anni ci siamo battuti con successo su tanti temi: dal servizio pubblico di trasporto ai prezzi popolari in mensa, dai questionari sulla valutazione dei docenti, al controllo degli esercizi interni (bar, fotocopie), dal problema degli spazi di studio alla diminuzione delle tasse per militari ed obiettori.
Se condividi i nostri ideali, se hai voglia di vivere l'Università in modo critico e stimolante, se hai voglia di far parte di un collettivo di amici, contattaci nelle nostre aule o nella sede di via Saffi dove ci riuniamo tutti i Martedì alle 21.30. Siete tutti invitati a partecipare, proponendoci le vostre idee ed illustrandoci i vostri problemi.

Sedi
Economia, via Villarey, setto 29 tel. 071/2207026
Medicina, via Tronto 10, tel 071/2206137
Ingegneria, via Brecce Bianche snc, tel. 071/2204509
Circolo Gulliver via Saffi 18 (presso lo studentato ERSU)
tel. 0039-071-201221 (per l'apertura serale oltre il martedì siete invitati a prendere visione del programma mensile delle
attività).
Contatti
Sito: www.gulliver.univpm.it
E-mail: Per il Giornale Gulliver: redazione@gulliver.univpm.it
Per l'Acu Gulliver: direttivo@gulliver.univpm.it
Per la Lista Gulliver: cerulli@gulliver.univpm.it

Student Office

Un'Università che pensa di sapere a priori cosa vogliono gli studenti o che ritiene di avere già fatto tutto per loro è un'Università morta in partenza: sarebbe un'Università talmente perfetta che per esistere non avrebbe bisogno neanche degli studenti.
Un'Università di questo tipo tradisce lo scopo per cui è nata: partire dalle esigenze di studenti e docenti, coinvolgendosi insieme nel tentativo di rispondervi.
Per noi chiedere autonomia nell'Università significa chiedere anche libertà di associarsi, di offrire servizi utili agli studenti, di gustarsi gli studi, di domandare a chi ci insegna di farci diventare grandi, di costruire, anche di sbagliare: la libertà per ciascuno di esprimersi per l'interesse di tutti.
Garantire questa libertà vuol dire creare un Ateneo dove gli studenti sono realmente protagonisti e non semplici utenti.
Così è nato lo Student Office.
Questa è la nostra democrazia, questa è la nostra Università. Per tutti.
Chiunque sia interessato può coinvolgersi con noi; qualsiasi iniziativa è tenuta in piedi da tutti e soli volontari.
Ecco alcune delle cose che realizziamo:
- Auletta: in ciascuna facoltà lo Student Office è un’auletta proposta come punto privilegiato per lo scambio di informazioni, appunti, libri, amicizie e di tutto ciò che la vita universitaria comporta.
- Servizio materiale didattico: allo Student Office sono disponibili appunti della maggior parte dei corsi attivati (comprese le eventuali esercitazioni) e compiti svolti o domande di esame messi a disposizione degli studenti e riscritti a mano o al computer. Sono gli studenti stessi ormai (vista l'utilità di tale servizio) che portano i loro appunti allo Student Office perché vengano messi a disposizione di tutti.
- Servizio Punto Matricola: gli studenti dei primi anni sono di solito quelli più in difficoltà. Per questo motivo vengono organizzati precorsi e pre.test prima dell'inizio delle lezioni, stages durante l'anno ed altri momenti di studio rivolti proprio e per primi a loro.
- Servizio per la didattica: è possibile trovare e affiggere annunci relativi all'esigenza primaria di uno studente, cioè quella di studiare: allo Student Office puoi trovare persone con cui studiare lo stesso esame. Da qualche anno vengono organizzati con notevole successo corsi di AUTOCAD e CAM che consentono di ricevere attestati.
- Servizio offerto dai rappresentanti degli studenti: i rappresentanti degli studenti sono a disposizione per rispondere ai problemi che si incontrano nell'ambito della vita accademica (dalla mensa ai piani di studio, dagli appunti dei corsi alla funzionalità della biblioteca, ecc.) e per informare su ciò che accade in sede di Consiglio di Facoltà e dei consigli superiori.

Tutta la nostra realtà nasce dall’amicizia di alcuni, fuori da qualsiasi schema politico e ispirata solo dall’interesse per il posto in cui si vive: l’Università. E’ questa che ci interessa e non vogliamo perdere neanche una virgola di quello che può ofrire.
Tutte le informazioni che cercate (orari, stages, news...) sono disponibili sul nostro sito www.studentoffice.org

Sedi
Economia: setto 29, Tel. 0039-071-2207027
Scienze Biologiche ed Agraria: aula rappresentanti, II piano, Tel. 071-2204937
Ingegneria: quota 150, Tel. 071-2204388
Medicina e Chirurgia: aula rappresentanti Tel. 071-2206136
Contatti
Sito: www.studentoffice.org
E-mail: studoff@univpm.it

Università Europea

Università Europea - Azione Universitaria è un’organizzazione studentesca presente nel mondo universitario di Ancona con rappresentanti nell’ambito di vari organi collegiali. Il suo scopo principale è quello di riportare il ruolo dell’ Individuo a punto focale dell’Università.
Vogliamo che lo studente non venga considerato come un cliente da attrarre per aumentare il profitto dell’Università-Azienda ma come un una persona motivata ad arricchirsi intellettualmente. L'Università ha il compito quindi di fornire gli strumenti per crescere a livello tecnico ma anche a livello personale, in modo da formare cittadini con la capacità e la volontà di migliorare la società e non solo meri strumenti del sistema.
Per questo vogliamo che la nostra Università sia dinamica, aperta a nuove proposte e che soprattutto si evolva insieme alla società che la circonda.

Sedi
Polo Montedago, Facoltà di Ingegneria: Giorgio Stefanetti, Aula quota 150, Tel interno 071 220 4705
Polo Villarey, Facoltà di Economia: Carlo Trobbiani, Tel interno 071 220 7228

Contatti
Sito: www.destrauniversitaria.org
E-mail: info@destrauniversitaria.org

Associazioni Studentesche

A.S.C.U. Associazione Studenti Città Università

L'ASCU, organizzazione laica e pluralista, vuole essere un'occasione di incontro e di dialogo nella convinzione che l' Università sia un luogo di scambio e sviluppo di cultura. Fra le tante cose vi proponiamo:
• Incontri con gli artisti
• Scambi estivi con studenti stranieri
• Rassegna film e cineforum
• Feste universitarie e concerti
• Stage a cura dello IAESTE
Per rispondere alle esigenze di sintesi tra conoscenza scientifica e cultura umanistica, si organizzano incontri di filosofia, poesia e letteratura ai quali hanno già partecipato noti personaggi come Alessandro Haber, Dario Fo, Paolo Rossi, Gino Paoli, Aldo Busi, Lella Costa, Nancy Brilli, Gioele Dix, Corrado Guzzanti, Franco Scataglini, Laura Betti, Francesco Guccini, Alessandro Baricco, Jovanotti e molti altri.
Negli ultimi anni accademici hanno riscosso particolare successo le proiezioni cinematografiche del mercoledì sera nella Mediateca delle Marche.
L'ASCU cerca di assumere un assetto cosmopolita: essa ricopre il compito di comitato locale IAESTE; inoltre realizza, da sette anni, uno scambio estivo patrocinato dall'Università con gli studenti del Politecnico di Danzica e da due anni con gli studenti ungheresi dell'Università di Budapest. L'iniziativa è aperta a tutti e ha carattere ricreativo-culturale e si svolge in regime di reciprocità.
Tra le altre attività si segnalano concerti, conferenze dibattito, feste universitarie, grigliate in spiaggia nel periodo estivo.
Nella sede dell'ASCU è possibile consultare riviste, testi extra disciplinari, televideo e per mezzo della facoltà è anche attivato un accesso a Internet.
L'associazione è referente per l'iniziativa Studenti in Concerto nata per dare agli studenti la possibilità di interpretare, sia come solisti che con il proprio gruppo, indipendentemente dal genere musicale, brani all'interno di serate organizzate dagli stessi.
La tessera ASCU Pass per G prevede una convenzione con la stagione teatrale di Ancona e dei teatri di Montemarciano, Jesi e le Cave (conto sul biglietto di ingresso). Vi sono inoltre convenzioni con vari negozi e con le migliori discoteche della zona. Assieme al Pass per G i soci possono richiedere anche la tessera ANEC-AGIS che prevede sconti del 30% sul biglietto d'ingresso in tutti i cinema d'Italia.
L'attività dell'associazione è aperta a tutti coloro che sono interessati ad ampliare la loro vita universitaria e culturale, desiderosi di concretizzare le proprie nuove idee.

Sedi
ASCU-Ingegneria - quota 150 presso atrio biblioteca, Tel. 0039-071-2204491

Contatti
E-mail: info@ascu.univpm.it

FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana)

Che cos'è la FUCI.
La FUCI è una associazione di ispirazione cattolica ma non apolitica, che non partecipa direttamente con propri candidati alle elezioni degli organi di rappresentanza studentesca e che si pone come obbiettivo la formazione culturale, sociale e spirituale della comunità studentesca. Da sempre riferimento universitario dell'Azione Cattolica è attualmente da questa stessa separata per statuto, per organi direttivi nazionali ma non per obiettivi e intenti.

Che cosa trovano i giovani universitari in FUCI.
È efficace paragonare i gruppi FUCI alle piazze della città: la piazza è il luogo posto nel cuore di un quartiere di una città cioè al centro della vita, dei problemi ordinari e condivisi: uno spazio vuoto, ma reso prezioso dal fatto che in piazza ci si può incontrare e ci si possono incontrare persone diverse: un luogo pieno di possibilità di dialogo di confronto e di amicizia. Così cercano di essere i gruppi FUCI: spazi aperti che provenienti dalle storie dalle esperienze più diverse, cercano uno spazio per confrontarsi. Un luogo in cui ci si allena a pensare assieme e a porsi i problemi del contesto in cui si è inseriti, sia esso l'Università, il Paese, la Chiesa, per poter essere soggetti attivi, presenti e responsabili.
Chi è in FUCI si impegna a maturare una formazione culturale che gli consenta di acquisire capacità critica, di porre in discussione il già dato, di cercare nuove e più profonde risposte. Nel tempo del luogo comune, della manipolazione dell'informazione, della riduzione dei beni di consumo della cultura e della politica è fondamentale formare giovani che sappiano pensare con la propria testa, che sappiano leggere la storia in cui sono inseriti.
La nostra storia: cento anni al servizio della società e della chiesa
A differenza di molte altre associazioni cattoliche la FUCI non vanta padri fondatori o leader carismatici che ne definiscono gli obiettivi e ne indirizzano l'attività.
La sua storia è scritta da uomini e donne che con coraggio hanno testimoniato il vangelo nella società e nel mondo della cultura. Si pensi a Pier Giorgio Frassati (che ha militato in FUCI e nell'Azione Cattolica), Aldo Moro (presidente nazionale della FUCI dal 1940 al 1942), a Vittorio Bachelet (Condirettore del mensile della FUCI e poi presidente nazionale dell'Azione Cattolica, presidente della Corte Costituzionale). Una associazione dunque che ha dato un impulso allo sviluppo politico e cristiano del nostro paese. Tra gli uomini di chiesa che hanno guidato spiritualmente l'associazione, ricordiamo in particolare Paolo VI, in carica come assistente nazionale nei difficili anni del fascismo (1925/1933).

Attività svolte.
La FUCI è ormai da anni nell'ateneo dorico. Durante questi anni sono stati organizzati incontri pubblici con la partecipazione di esperti (docenti universitari e non) su temi d'attualità quali la bioetica, il conflitto nei Balcani, l'annullamento del debito estero dei paesi in via di sviluppo, il fenomeno della globalizzazione, i diritti umani negati e la pena di morte.

Sedi
Amministrativa: Piazza Santa Maria 4, 60100 Ancona
Operativa: Gli incontri e le riunioni del gruppo si terranno nelle aule della Facoltà di Ingegneria

Contatti
E-mail: paosmi@libero.it, nave.galileo@libero.it, fuciancona@libero.it

I.A.E.S.T.E.

Che cos'è la IAESTE
IAESTE (the International Association for the Exchange of Students for Technical Experience) si prefigge come scopo lo scambio degli studenti per i quali un'esperienza in campo tecnico è essenziale completamento alla preparazione teorica.
Ogni Paese membro dell'associazione raccoglie proposte di lavoro da Ditte, Organizzazioni Industriali, Studi Tecnici e Professionali, Istituti Universitari per poter ricevere dall'estero gli studenti interessati ad un temporaneo periodo di tirocinio in stretta relazione con i vari campi di studio.
IAESTE ha relazioni di consulenza con lo United Nations Industrial Development Organization (UNIDO), con lo United Nations Economics and Social Council (UNESC), con l'International Labour Office e con l'Organization of American States. E' inoltre in contatto con la F.A.O. e molte altre organizzazioni non governative. L'associazione è stata fondata nel 1948 all'Imperial College di Londra per iniziativa di James Newby. Da quella data oltre 270 mila studenti, molti dei quali hanno lavorato volontariamente nell'Associazione, sono stati interscambiati in tutto il mondo.
In Italia IAESTE è presente, oltre ad Ancona, presso il politecnico di Milano.
Tra le compagnie che collaborano con il Comitato di Ancona citiamo:
Gruppo Loccioni (AEA, General Impianti, Summa), Tastitalia, Merloni Termosanitari, Diatech, Adrialab
Che cos'è uno Stage IAESTE
Lo Stage è un periodo di tirocinio a tempo determinato (durata variabile da 4-6 settimane a 4- settimane fra maggio e dicembre, modificabile per particolari esigenze) presso una Ditta o un Dipartimento Universitario, estero o italiano, da intendersi come completamento del normale corso di studi universitari.
Lo stage fornisce, quindi, allo studente la possibilità di effettuare un'esperienza tecnica, in stretta connessione con gli studi seguiti dal tirocinante, offrendo una quota di rimborso spese, quale contributo per il pagamento del vitto e alloggio cui deve far fronte lo stagiare durante il periodo di tirocinio. Le spese di viaggio e assicurative sono a carico dello studente stesso.
IAESTE si occupa degli stages per studenti di tutte le Facoltà Tecnico-Scientifiche; per quanto riguarda l'Italia viene dedicata maggiore attenzione alle Facoltà di Ingegneria, Architettura e Biologia.
Oltre al vantaggio di effettuare un'esperienza pratica da inserire nel proprio curriculum esistono altre prerogative che rendono lo stage sempre più utile.
Gli studenti che partecipano al progetto IAESTE saranno seguiti dai Comitati Locali ospitanti ed avranno la possibilità di conoscere realmente un nuovo Paese, con usi e costumi differenti dal proprio, di allacciare rapporti di amicizia con la popolazione.
IAESTE in Ancona
L'attività del centro prevede scambi con quasi tutte le nazioni del mondo; negli anni passati si sono realizzati stages con la totalità dei paesi europei e con alcuni extraeuropei come Argentina, Egitto, Ghana, Iraq, Israele, Giappone, Brasile ecc.
Ultimamente si sono mediamente ospitati 6 studenti stranieri all'anno e si sono assegnati dai 6-8 stages all'estero, con un incremento Per il futuro si prevede di incrementare gli stages all'estero, soprattutto attraverso la vostra collaborazione.

Sedi
IASTE in Ancona c/o ASCU - Ingegneria, quota 150, presso atrio biblioteca via Brecce Bianche, Ancona

Notizie utili

Presidenza – Facoltà di Ingegneria – Ancona

Sede dell'attività didattica – sede di Ancona
Via Brecce Bianche
Monte Dago
Ancona
Tel. 0039-071-2204778 e 0039-071-2804199
Fax 0039-071-2204690
E-mail: presidenza.ingegneria@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Fermo

Via Brunforte, 47
Fermo
Portineria: Tel. 0039-0734-254011
Tel. 0039-0734-254003
Tel. 0039-0734-254002
Fax 0039-0734-254010
E-mail: a.ravo@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Pesaro

Viale Trieste, 296
Pesaro
Tel. e Fax 0039-0721-259013
E-mail: sede.pesaro@univpm.it

Segreteria Studenti Ingegneria

Palazzina Facoltà di Scienze
Via Brecce Bianche
Monte Dago
Ancona
Tel. 0039-071-220.4970 / Fax. 220.4949 (informazioni Facoltà Ingegneria)
E-mail (indicare sempre comunque il numero telefonico del mittente): segreteria.ingegneria@univpm.it

ORARIO PER IL PUBBLICO	
dal 1 settembre al 31 dicembre	
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	10.00 - 13.00
mercoledì	15.00 - 16.30
dal 2 gennaio al 31 agosto	
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	11.00 - 13.00
mercoledì	15.00 - 16.30